



novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

CEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Postni predal / casella postale 92 • Postmina plačana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 0,88 evra
Spedizione in abbonamento postale - 45 % - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERÇUE 33100 Udine
TASSA RISCOSSA Italy

st. 22 (1156)
Cedad, četrtek, 29. maja 2003

naroči se
na naš
tednik



Le regionali del FVG, un test nazionale

La tornata elettorale di domenica 25 maggio rende le prossime elezioni nel Friuli-Venezia Giulia un test importantissimo a livello nazionale. Ciò non toglie l'importanza delle elezioni per noi che in Friuli ci viviamo. Nel FVG si chiarirà però il quesito se la Casa delle libertà sta vivendo un forte declino, se il centrosinistra ha cominciato una vera rimonta, oppure se i risultati di domenica 25 e lunedì 26 sono stati espressione di volontà locali.

Partendo dai dati di domenica e lunedì e tralasciando commenti truccati oppure euforici, possiamo disporre di alcuni dati significativi. Il dato più importante è che il centrosinistra ha vinto nella provincia di Roma, dove ci sono quasi 3 milioni di elettori. Roma è già stata il barometro di molte future battaglie. Il centrodestra vince in Sicilia dove però per il centrosinistra si allontana lo spettro del "cappotto" subito nelle ultime elezioni dove la

destra pigliò tutto. I risultati al nord rimangono interlocutori. A Brescia il centrosinistra è in vantaggio per il ballottaggio, a Treviso la Lega ha la maggioranza dei voti ma non vince al primo turno, a Vicenza è in vantaggio il centrodestra, a Sondrio si profila un ballottaggio sul filo del rasoio.

In generale nel centrosinistra si rafforzano come partito i Democratici di sinistra. Più complicate sono le cose nella Cdl. An ha subito uno smacco pesante a Roma, dove guidava la provincia, perdendo seccamente e perciò accusa la Lega Nord di fare propaganda sgradita al centro ed al sud. In Sicilia si afferma l'Udc di Follini, al nord Bossi non sfonda ma lo zoccolo della Lega tiene, rimanendo essenziale per possibili e future vittorie della Cdl. Se nel Friuli improbabilmente vincesse Alessandra Guerra, Bossi condizionerebbe in maniera ancora più vistosa Berlusconi provocando nello stesso tempo gravi ripercussioni in An. Lo stesso Berlusconi sta perdendo consensi e smalto nel momento in cui l'Italia si sta preparando al suo semestre europeo.

Quali indicazioni potremmo trarre per la nostra regione? Due dati sono chiari. In altre parti d'Italia dove si è votato, il centrodestra sta perdendo lo smalto, non però in maniera così netta da far esultare il centrosinistra. Ciò vale tanto più per il nord. (ma)

segue a pagina 4

Koncert v Špetru

bo v občinski dvorani v Špietre, z začetkom ob 16. uri, zadnji koncert tega solskega leta, ki ga bodo oblikovali predvsem komorne skupine in najboljši učenci šolske Glasbene šole.

Na festivalu Mittelteatro igrali učenci iz Podbonesca, Špetra, Sovodnje in Sv. Lenarta

Otroci iz naših dolin na odru teatra Ristori

"Potovando" je dielo, ki so ga učenci dvojezične suole iz Špietra postavili na oder an predstavili svojim staršem an zlahti, drugim varstnikom an prijateljem v Cedadu. Otroci so nastopili v teatru Ristori v Cedadu, ki je bil pun do zadnjega kota v petak 23. maja popudan. Dielo je bluo zelo lepuo, fajno, zak so vse prisotne sparjel s sejmam na duoru: z glasom dvieh ramonik, ki sta jih godla Pietro Sittaro an Giovanni Banelli, s starimi beneškimi plesi an z beneško pjesmijo, ki jo je zapi-eu zbor suole.

Potle je njih "pravca" s-lanapri ku v sne. Sanjal so kaj so dielal celuo lieto, pa tudi kaj se gaja po sviete, saj so sanjal, de so bli v Iraku med zadnjo vojno, kjer so doživiel strah pred bombnimi napadi. Na koncu so se zbudil v dvorišču svoje špertske šole in ugotovil, kuo so srečni živiet v mieru. Njih lepo predstavo so spejal do konca v treh



V Ristori so predstavili tudi projekt "Telescuola". Zgodilo se je v sriedo 21. maja

jezikih, po slovensko, italijansko an angleško, v predstavi pa je igralo vseh 118 učencev.

Liepa novost lietošnjega Mittelteatra otrok za o-

troke, ki daje možnost našim otrokam, de se pokažejo v Cedadu, je de so se parvic parkazal tudi učenci vartacih iz Špietra, Podbuniesca, Sauodnje an

Sv. Lienarta. Diel so se kupe an napravli lepo dielo, ki se je klicalo "Cantiamo insieme - Zapiejmo kupe" an je bluo vsem všeč. Sada čakamo se njih fotografijo.

La comicità italiana e mitteleuropea il tema del 12, Mittelfest a Cividale

Quest'anno sorrisi d'Europa

Affidato alla direzione artistica di Giorgio Pressburger e per il settore musica a Giorgio Battistelli

Comitato 482 ed elezioni

Le associazioni che aderiscono al Comitato 482 hanno sintetizzato, com'è noto, in un documento le proprie richieste ai candidati per le prossime elezioni regionali. Quali le risposte del mondo politico alle istanze dell'associazionismo operante nell'ambito delle comunità friulana, slovena e germanofona lo si vedrà sabato 31 maggio alle ore 9.30 durante l'incontro che è stato organizzato dal comitato presso la sala Paolo Diacono (in via Treppo) a Udine.

Michela Predan
segue a pagina 4

"Il Mittelfest 2003 sarà l'occasione per celebrare l'entrata dei paesi dell'Europa centrale nella Comunità Europea." Questa l'intenzione espressa dal presidente dell'associazione Mittelfest, Plazzotta, durante la conferenza stampa organizzata venerdì 23 maggio presso il Caffè Contarena di Udine.

L'allargamento della Comunità Europea verso l'est è una tematica che riguarda molto da vicino la manifestazione che, per il 12° anno, si svolgerà a Cividale dal 19 al 27 luglio. Il balletto inaugurale "Per la dolce memoria di quel giorno", su musiche di Luciano Berio e interpretato da Carla Fracci e Lindsay Kemp, sarà dedicato proprio a questo avvenimento.

SPETER - BARNASKA CIERKU
v soboto 31. maja ob 20.30

Mešani pevski zbor Pod lipo

predstavi svoj nov CD s pobožnimi pesmi

X. MEDNARODNI POHOD PRIJATELJSTVA
X MARCIALONGA DELL'AMICIZIA

Canebola - Robidišče - Podbela

Nedelja / Domenica 15. junija 2003
dan prijateljstva, sporta, kulture in glasbe
giornata dell'amicizia, sport e cultura

Odhod iz vasi ali izpred cerkve Sv. Antona ob 10. uri / Partenza dalla piazza di Canebola o dalla Bocchetta di S. Antonio alle 10. Ob 11. - 13. prihod v Podbela / arrivo al Kamp Nadiža. Nagrajevanje / Premiazione. Kulturni program / Programma culturale

Associazione / Kultumo društvo Lipa - Gruppo alpini di Canebola - Kamp Nadiža Podbela - Kultumo društvo Ivan Trinko



Su iniziativa dei cittadini contro il radar meteo in cima

Nasce il comitato per il Matajur

Tolmin praznuje

Občina Tolmin bo jutri, v petek 30. maja, imela svoj praznik. Letos bo praznovanje še posebej slovesno, saj je povezano s prireditvijo ob 40-letnici Gimnazije Tolmin, ki je osrednja tolminska srednješolska ustanova. Slavnostna seja občinskega sveta bo kot vsako leto tudi priložnost za podelitev nagrad in priznanj. Denarno nagrado bosta letos prejela Atletsko društvo Posočje, ki deluje že 35 let in združuje 130 osnovnošolskih in srednješolskih atletov ter Agenciji Maya. Najvišje priznaje, plaketo občine, bodo podelili bivšemu županu Julijanu Sorliju.

Si fanno sempre più insistenti le voci di una prossima installazione di un rilevatore meteorologico sul monte Matajur e sale la preoccupazione fra gli abitanti delle Valli del Natison e quanti hanno a cuore la salvaguardia di questa montagna.

Un gruppo di cittadini a tale proposito si sta attivando per la costituzione di un Comitato per il Matajur contro l'installazione di quella che si considera un'opera dall'impatto ambientale e paesaggistico devastante.

Un primo incontro è stato organizzato oggi, giovedì 29 maggio, alle ore 20, presso la sala consiliare di San Pietro al Natison e al quale sono invitate a parte-

cipare tutte le associazioni culturali, sportive, ricreative, ambientaliste nonché tutti i cittadini a cui sta a cuore la tutela di un patrimonio naturalistico e paesaggistico fra i più belli ed interessanti della regione.

La settimana prossima potremo essere più esaurienti sia sulla partecipazione di gruppi, associazioni e singoli cittadini all'incontro, sia sulle iniziative concordate a difesa del Matajur.

A questo proposito va segnalato anche un ordine del giorno presentato dal prof. Giuseppe F. Marinig al sindaco di S. Pietro al Natison. Nel documento Marinig parte dalle notizie di stampa e quindi si rife-

risce al progetto di un "radar meteo su torre alta dai 15 ai 25 metri a soli 40 metri dalla cima", sottolinea il pesante impatto ambientale e paesaggistico, ma in particolare ricorda che "solo 4 anni fa, con fondi dell'obiettivo europeo 5B l'area del Matajur è stata bonificata dalla presenza dell'obsoleto skilift al fine di riportare il paesaggio alla naturale bellezza".

Sulla scorta di queste affermazioni Marinig chiede al sindaco ed al consiglio comunale di impegnarsi ad intraprendere in accordo con tutti i comuni delle Valli del Natison, tutte le iniziative politiche ed amministrative al fine di evitare danni irreparabili alla montagna che è simbolo delle valli e del Friuli.

Ricordiamo inoltre che sull'argomento è già intervenuto il presidente della Planinska družina Benečije Igor Tull chiedendo al sindaco di Savogna Lorenzo Cernoia un incontro ed un dibattito pubblico, nonché un intervento al presidente del nostro comprensorio montano Adriano Corsi.

Napeti odnosi med Slovenci na Koroškem

Pisali smo že o težavah znotraj krovnih organizacij Slovencev na Koroškem. Ali bolje rečeno, težave so nastale znotraj Narodnega sveta koroških Slovencev, krovne strukture, ki izhaja iz katoliških načel.

Razlog za napetosti je treba iskati v nastanku novega, skupnega tednika Novice, proti kateremu se je izrekla bolj desna frakcija organizacije, ki je zaradi tega delegitimirala svoje vodstvo, predvsem samega predsednika Bernarda Sadvnika. Le-ta je zapustil organizacijo in napovedal nastanek nove, to je tretje krovne organizacije Slovencev na Koroškem.

O tem smo brali veliko v zamejskem koroškem, slovenskem in avstrijskem časopisu. Novinar Ivan Lukar ugotavlja, da slovensko manjšino na Koroškem po hudem razkolu v Narodnem svetu koroških Slovencev (NSKS), očitno čakajo težki časi - morda celo korenite spremembe v samih predstavniških strukturah. To nenazadnje lahko sklepamo tudi po napovedi nekdanjega predsednika NSKS Bernarda Sadvnika, ki je vsaj kratkoročno poskrbel za dokaj močne motnje, ko je napovedal, da skupaj z nekdanjim podpredsednikom NSKS Reginaldom Vospernikom in drugimi člani odstavljene predsedstva NSKS, pripravlja ustanovitev tretje manjšinske zastopniške organizacije koroških Slovencev.

Organizacija naj bi bila uradno ustanovljena že junija letos, nudila pa naj bi "politično domovino" vsem tistim Slovincem na Koroškem, ki se ne čutijo zastopani od sedanjih dveh krovnih organizacij - NSKS in ZSO.

Sadvnik se v tem času pogovarja s političnimi sredinami tako v Celovcu, na

Dunaju, kot tudi v Ljubljani z namenom, da ugotovi, kakšna je pripravljenost uradnih forumov, da novo organizacijo priznajo kot tretjo krovno organizacijo.

Kot vse kaže, pa bo odločilnega pomena, ali bo Sadvnikov projekt kdajkoli zaživel, zadržanje Zveze Slovenskih organizacij s predsednikom Marjanom Sturmom na celu. ZSO, kot tudi novo vodstvo NSKS poudarjata, da sta ZSO in NSKS že skozi desetletja edina dva nacionalno in mednarodno legitimirana zastopnika slovenske manjšine na Koroškem. Novo vodstvo NSKS zato izključuje možnost, da bi pristala na tretjo zastopniško organizacijo, medtem ko ZSO poudarja svojo "odprtost do vseh segmentov slovenske manjšine na Koroškem".

Predsednik ZSO Marjan Sturm, ki je v zadnjih treh letih skupaj s Sadvnikom sooblikoval več skupnih projektov - zadnji (in za Sadvnika usodni) je bil ustanovitev skupnega tednika "Novice" -, pri tem ne prikriva določene simpatije do napovedane tretje organizacije. V njej naj bi se po Sturmovi oceni namreč zbirala "zmerna desnica", medtem ko sedanje vodstvo ocenjuje kot "hardlinersko".

Za novega predsednika Narodnega sveta koroških Slovencev Jožeta Wakouniga za ustanovitev tretje manjšinske zastopniške organizacije ni potrebe: "V pravni državi in v naši družbi imata Sadvnik in Vospernik sicer pravico do ustanovitve organizacije oz. društva, prepričan pa sem, da utegne zadeva samo se otežkociti že itak napete odnose med koroškimi Slovenci", je dejal Wakounig in dodal, da ne pride v postev možnost, da bi nova organizacija postala tudi krovna. (r.p.)

Pismo iz Rima

Stojan Spetič



O nedeljskih volilnih izidih si moramo naliti čistega vina, kajti mimo propagande je potrebno, da spoznamo okolje, v katerem se stvari dogajajo, ali, kot pravijo Benečani, "gajajo".

Po mojem je izredno pomemben podatek o volilni udeležbi. Čeprav je vlada podaljšala volitve na dva dni, nedeljo in ponedeljek, se je volilna udeležba spet znižala. Sedaj ne gre več volit vsak tretji Italijan. Stranka "vzdržanih" postaja tako največja italijanska stranka, s katero gre voditi računa. Razumeti moramo, zakaj ljudi politika več ne zanima in koga s tem oškoduje. Osebnost mislim, da je med njimi več potencialnih volilcev levice kot desnice, saj je odsotnost najpogostejše izraz razočaranja ali preprostega dejstva, da ne vedo, koga bi volili, ker se v nikomer ne spoznava več. Glede istovetnosti pa je gotovo levica na slabšem kot desnica.

Potem velja pogledati izide. Zmaga v Rimu je bila v zraku. Cutil sem jo na tržnici, ko sem kuval sadje in zelenjavo, v piceriji s prijatelji, v baru na jutranji kavi. Ljudem je že prešela Berlusconi s svojimi kričavimi parolami in histerično zagnanostjo proti sodnikom. Začeli so se spraševati, kdaj se bo ukvarjal s problemi italijanske družbe in pustil svoje osebne probleme, oziroma probleme svojih prijateljev. V Rimu je zmagal predsedniški kandidat Gasbarra, ki ni bil posebno priljubljen. Mnogi so mi zatrjevali, da zanj glasujejo samo zato, ker je kandidat leve sredine in torej proti desnici. No, kakorkoli že, rimska pokrajina je sedaj naša. Za primerjavo povejmo, da ima prebivalcev za dve Sloveniji. Berlusconi bo račun za izgubo rimske pokrajine izstavil Finiju, kakor ga bo za (upajmo) poraz v Furlaniji Julijski krajini izstavil Bossiju.

Pisa, Massa, Benevento, Foggia so lepe, a predvidene zmage. Enna na Siciliji je izjema s Siracuso, toda velika mesta Palermo, Catania in Messina ostajajo trdno v rokah de-

snice in tistih "skritih sil", ki preko nje vladajo na otoku.

Na severu je Bossijeva liga igrala za življenje in ji je marsikje uspelo priti v balotažo, čeprav je sla sama, brez zaveznikov. To se ji je obrestovalo, čeprav na rovaš poslabšanih odnosov v koaliciji.

Marsikje bodo balotaže, v dneh, ko bomo volili tudi mi.

Skratka, zrelostni izpit ni še končan. Končno sodbo bomo lahko izrekli sele po balotažah. Za sedaj si lahko privoščimo le površno razmišljanje, ki ga lahko strnemo v stavku, da je leva sredina končno prešla v uspešen protinapad, zavzela nekaj okopov, toda desnica ostaja še vedno trd oreh. Kdor misli, da jo je prvi udarec usodno ošibil, se moti.

V naših krajih se moramo potruditi, da bi čimveč naših ljudi slo volili. Vedeti moramo, da se tudi slovenski volilci vzdržujejo volitev, čeprav tako škodujejo predvsem sami sebi.

Potem moramo se v večji meri podpreti svojega kandidata Illyja in uresničiti med nami oblike volilne solidarnosti. Sedaj ni čas za nesmiselno konkurenco znotraj leve sredine, sicer se bomo morali za zmago zahvaliti razcepljenosti nasprotnika. To pa bi bila res Pirova zmaga.

Kučan a l'Aja

E' stato positivo il giudizio in Slovenia sulla testimonianza dell'ex presidente della repubblica Milan Kučan al processo dell'Aja in cui viene giudicato Slobodan Milošević. Si ritiene infatti che Kučan abbia respinto con fermezza ed efficacia la tesi di Milošević secondo cui la Slovenia avrebbe attaccato l'esercito jugoslavo (JLA), provocato la dissoluzione della Jugoslavia, la guerra e la tragedia dei Balcani.

Turismo europeo

La Slovenia vanta delle performances significative

Quadriglie da Guinness dei primati

in campo turistico, per così dire di livello europeo. Già attualmente il 70 per cento delle entrate è realizzato grazie ad ospiti provenienti dai paesi dell'Unione Europea. Nessun timore dunque per la prossima adesione. I turisti stranieri l'anno scorso hanno portato alla Slovenia entrate pari a 1,14 miliardi di euro, il 2 per cento in più rispetto al 2001.

Sono interessanti anche i dati riguardanti gli slove-

ni come turisti. Secondo un'indagine appena conclusa trascorrerà un lungo periodo di vacanza (all'estero) ed uno breve (a casa) il 70 per cento degli sloveni.

Missione di pace

Il governo sloveno ha annunciato che parteciperà con 11 militari alla missione di pace in Afganistan. Il periodo preso in considerazione è quello che va dal mese di agosto del 2003 al marzo del 2004.

L'UE del 25

Il presidente della repubblica Janez Drnovsek ha preso parte la settimana scorsa a Salisburgo al decimo incontro dei presidenti dell'Europa centrale. L'ospite quest'anno era il presidente austriaco Thomas Klestil. I 17 presidenti partecipanti hanno sottolineato l'importanza del ruolo dell'Europa nelle questioni internazionali, ma anche auspicato una stretta collaborazione con gli Stati Uniti.

Festa dei vigili

Oltre tremila vigili del fuoco, sia uomini che donne, hanno partecipato domenica 25 maggio a Bled alla parata che ha concluso il 14. Congresso dell'Unione dei vigili del fuoco della Slovenia. Si tratta di una realtà del volontariato molto importante per la Slovenia. Sono infatti 1293 i circoli dei vigili del fuoco ai quali vanno aggiunte altre 83 associazioni operanti nell'industria anche se in

questo settore c'è un calo di interesse spiegato con il processo di privatizzazione delle aziende. I soci delle associazioni dei vigili del fuoco sono 123 mila, con una crescita del 3,3 per cento negli ultimi 5 anni.

Studenti da Guinness

Gli studenti sloveni all'ultimo anno delle superiori per il quarto anno consecutivo hanno battuto il record nel ballo della quadriglia. Nell'ambito della parata dei maturandi del 2003 nelle vie di 15 cittadine slovene hanno ballato in 3009 quadriglie 12036 studenti.

Kultura

Nagrada je razpisala ZSKD v spomin na skladatelja Ignacija Oto

Za skladbo 'Tonkanje' nagrada prof. Klodiču

Zveza slovenskih kulturnih društev je razpisala v spomin na svojega dolgoletnega sodelavca Ignacija Oto nagrado za zborovsko pesem. Ota je bil namreč kulturni delavec, dirigent, soustanovitelj zborovske revije Primorska poje, bil pa je tudi občutljiv skladatelj. V svojih skladbah je združeval večino in navidezno preprostost. Prirejal je tako ljudske pesmi kot tudi upešnjeval besedila primorskih pesnikov. Izdal je več pesmaric, del gradiva pa je ostalo v njegovih arhivih. Vsekakor je bil med najplodnejšimi tržaskimi skladatelji in to do dneva, ko ga ni neizprosna bolezen premagala.

Ignacij Ota je bil dolgo let vesten sodelavec ZSKD in zato je prav ta organizacija razpisala natečaj, ki se bo nadaljeval in bo dvoleten. Namen natečaja je vrednotiti delo mlajših, in ne le teh, skladateljev, ki svoja dela namenjajo prav pevskim zborom in to vsem. Posebna nagrada je bila na primer namenjena skladbi za mladinske zборе.

Prve izvedbe natečaja se je udeležilo 19 primorskih skladateljev z 28 skladbami. Strokovno žirijo so sestavljali Pavle Merku, Hilarij Lavrenčič in Larisa Vrhunc. Prvi nagradi pa so podelili pred pričetkom rednega Občnega zbora ZSKD, ki je bil v petek, 23. maja na Občinah. Žirija je podelila dve nagradi. Tako je nagrado za najboljšo skladbo za odrasle zборе prejel Benečan Davide Klodič, kot mlademu avtorju pa je šla nagrada skladatelju Mateju Boninu iz Kopra. Nagrade za mladinske zборе žirija ni podelila.

Na krajši slovesnosti je nagradi izročila predsednica ZSKD Nives Košuta,

utemeljitev in mnenja žirije pa je podala Luisa Antonini.

Davide Klodič je prejel nagrado za pesem Tonkanje (pritrkavanje). Prav Davida smo vprašali, kako je do te pesmi prišlo.

"Kot osnovo", nam je dejal, "sem izbral tekst Luciana Chiabudinija, ki je, menda, zmagal na natečaju Nas domači jezik, ki ga prireja Občina Špeter. Gre za pesem namenjeno pritrkavanju zvonov. Na to temo sem ustvaril skladbo, ki sloni na tradiciji in je hkrati moderna".

Iz radovednosti smo zastavili Davidu še dodatna vprašanja: "Si se specializiral v pisanju zborovskih skladb?" Odgovoril nam je: "Pišem za zборе, ki jih dirigiram. To sta mešani zbor Beneške korenine in moški zbor Matajur. V natečaju je bilo izrecno zapisano, da morajo biti skladbe takšne, da jih lahko izvajajo tudi



Davide Klodič z Miro, ženo pokojnega Ignacija Ote

ljubiteljski zbori."

"Je pisati formalno enostavnejše pesmi težko?" Intervjuvanec ni imel dvomov: "Enostavnost ne pomeni, da pesem ni zanimiva".

V nadaljevanju krajšega razgovora, nam je Davide Klodič pojasnil, da je pisanje za zборе nekakšna specializacija. Drugi nagrajenec, to je Matej Bonin, stu-

dira prav kompozicijo skladb za zborovsko petje. Ko smo Davida vprašali, kdaj bomo lahko pesem tudi slišali, nam je odgovoril: "Pesmi se nisem izvajal. Učimo se jo. Morda jo bomo lahko slišali že letos na Topolovem..."

Vsekakor pričakujemo izvedbo in čestitamo zmagovalcu natečaja Ignacij Ota. (ma)

KD Trinko za zbliževanje treh kultur

V četrek, 15. maja je bil na sedežu v Cedadu redni občni zbor Kulturnega društva Ivan Trinko. Zbrali so se člani in dosedanje vodstvo, uvodno poročilo pa je podal predsednik Miha Obič.

Obič je najprej naglasil dva pomembna dogodka za društvo. Prvi je žalosten, saj je društvo in svet prerano zapustil predsednik Marino Vertovec. Pozitivno pa je bilo, da je Dežela uvrstila KD I. Trinko med organizacije s posebnim deželnim pomenom, kar daje društvu tudi pravico do redne finančne podpore. Nadalje je Obič razčlenil delovanje v letu 2002 in napovedal prihodnje pomembnejše pobude.

KD I. Trinko bo nadaljevalo pot pri utiranju slovenske zavesti v Beneciji in politiko posredništva med slovensko, italijansko in furlansko kulturo. Tako se bodo nadaljevale pobude z naslovom "Spoznajmo se". V tej smeri lahko razumemo tudi odmevno razstavo slovenskega ar-

hitekta Otona Jugovca v Cedadu.

Nadalje bo društvo uredilo posebno internetno spletno stran, kjer bodo predstavili vsa slovenska društva v Beneciji in njihovo dejavnost. Naslov strani je: [www. Kries.it](http://www.Kries.it).

Po predsedniškem, tajniškem in blagajniškem poročilu je sledila razprava. Med drugim so se v društvu domeničili za delovno skupino, ki bo oblikovala 50-letnico ustanovitve društva. Le ta bo leta 2005, program pa bo skupina pričela izdelovati že letošnjo jesen.

Razpravi so sledile volitve novega predsedstva, v katerem so: Miha Obič, Lucia Trusgnach, Mija Crainich, Ado Cont, Aldo Clodig, Bepino Crisetig in Michela Predan. Izvoljeni odbor je iz svoje srede potrdil za predsednika Miho Običa, podpredsednik je Aldo Clodig, tajnica je Mija Crainich, blagajnica pa je Lucia Trusgnach. (ma)

"Genti del Friuli - Raccontare la mia terra" concorso per le scuole

Un voto per 'Il gioco delle Krivapete' realizzato dagli alunni di Savogna

"Genti del Friuli - Raccontare la mia terra (il meglio delle scuole del Friuli)", è un concorso rivolto a tutte le scuole del Friuli ed al quale hanno partecipato anche i bimbi della scuola materna ed elementare di Savogna, unica delle Valli ad aver accolto l'invito.

Guidati dalle loro insegnanti e con l'aiuto di tre esperti, don Natale Zuanella per la toponomastica, Luisa Tomasetig per la realizzazione delle caselle del gioco e Lia Bront, sempre per alcune caselle, ma quelle musicali, i bambini di Savogna hanno presentato "Il gioco delle Krivapete" che ripercorrendo

la strada che lo scuolabus fa ogni giorno per portare i bimbi del comune a scuola, porta alla scoperta di tutti i toponimi del comune che riguardano le acque, i prati, i boschi, i paesi... E con questo lavoro si sono iscritti al concorso. Qualche giorno fa una troupe di Telefriuli ha realizzato delle riprese presso la scuola di Savogna dove i bambini con naturalezza e spontaneità hanno presentato questo loro lavoro. A completare l'opera anche canzoni nel nostro bel dialetto sloveno con l'accompagnamento di Davide Clodig alla chitarra e Antonio Bortolotti alla fisarmonica. Ora il filmato,



assieme a quelli di altre scuole partecipanti al concorso, è proiettato non-stop nell'ingresso del centro commerciale Città Fiera a Martignacco da lunedì 26 maggio a martedì 3 giugno, dalle 9.00

alle 19.30 ed è possibile votare il preferito. Giovedì 5 giugno, alle ore 11, ci sarà la premiazione dei lavori migliori. La scuola elementare e materna di Savogna aspettano il vostro voto!

A Resia incontro sul dialetto

Sabato 31 maggio, alle ore 16.00, nel municipio a Prato di Resia, si terrà la presentazione del libro della professoressa Rosanna Benacchio dal titolo "I dialetti sloveni del Friuli tra periferia e contatto" pubblicato lo scorso anno dalla Società Filologica Friulana di Udine. La presentazione del libro, organizzata dal circolo culturale resiano "Rozajanski Dum", dal Comune di Resia e dalla Società Filologica Friulana, sarà curata dal prof. Han Steenwijk, autore della ortografia e della grammatica resiane e attualmente docente di slovenistica all'Università di Padova.

Naši paglavci

Ivan Trinko

"Zastoj opazujeva; od te strani se ne vidi, ker je duplo zadaj. Če bi bila spredaj, bi ga bila zapazila ze prej."

Oprezno sta šla na drugo stran.

"Glej ga, glej ga!" je zaklical Toninec, ki ga je prvi zagledal. "Joj, kakšen je!"

"Aha! Čakaj, čakaj, da

vidiva, ali je živ. Kamen vrzem, da se ustraši."

"Pa če se spusti proti nama? Kadar je modras jezen, cloveka lovi. Počakaj malce; prej usečem prekljo, da ga lopnem, ako bo treba. Tebi tudi eno."

Kakor je rekel, tako je storil.

Potem sta začela oba

lučati kamenje, ki je frčalo okoli modrasa. Ta pa se ni zmenil.

"Mrtev je!" reče Toninec.

"Mrtev je, saj se ne giblje."

"Seveda mora biti mrtev. Kaj bo majal toliko časa!"

"Kaj pa dela tam gori?" "Aj, aj! Gotovo je kdo

ptiče zasledil in jih odnesel ter nama privezal mrtvega modrasa na mesto njih. Da bi te..."

"Tako bo!"

"Pravil sem ti, da jih ne dobiva! Srce mi je reklo!"

Lojzek je mesto odgovora zopet vrgel kamen in to pot zadel modrasa, ki se je mrtvo zagugal. In s tem se jima je zdelo korenito ugotovljeno, da ni živ.

"Sedaj splezaj pa ti na jesen, da vidis, kako je gori," je rekel Lojzek.

"Splezaj ti; jaz počakam tukaj."

"Ehè, se zdaj se bojis modrasa!"

"A ti, mari se ga ti ne bojis? Zakaj ne greš ti?"

"Jaz? Glej, da boš videl, strahopetnik!"

Z veliko opreznostjo in z majhnim pogumom se je spravil na pol debla. Pogledal je bliže, kaj in kako, in ko se je do dobra prepračil, da je modras res mrtev, se je povlekel do vrha. Tedaj mu je postalo vse jasno. Modras je bil zasledil gnezdo in se splazil na drevo, da poje mladiče. Hrustnil je, grdina, enega in ga pozrl. Toda

kazen ga je takoj zadela. Pticek je bil seveda se privezan za nogo k vrsičku in modras ga je pogoltnil z nitjo vred. Toda nit mu je ustavila južino v grlu, ne da bi se je mogel rešiti in tako je Bog ve po kaki borbi in po kakem zvijačju in stepanju, obvisel zadusen, brez moči in brez življenja v zraku. Ostali trije mladi so bili mrtvi v gnezdu, najbrže so poginili od gladi, ker jim stara nista mogla prinesiti paše iz strahu pred modrasom.

7 - gre naprej

Presentata a Udine la 12. edizione del Mittelfest

Saranno sorrisi d'Europa

segue dalla prima

“Quando il Mittelfest cominciò, l'idea che questi paesi entrassero nella Comunità Europea sembrava una realtà lontana e impossibile, seppure tali Stati abbiano da sempre fatto parte dell'Europa.” ha affermato Giorgio Pressburger, direttore artistico. L'Iniziativa Centro Europea fu il primo ente ad avere rilievo in quest'area e il Mittelfest fu il primo evento a essere sostenuto da tale importante organismo. Ora sarebbe opportuno riprendere un discorso interrotto nel 1993: nei primi anni l'organizzazione del festival avveniva in modo collegiale tra gli operatori degli Stati partecipanti che, a rotazione, proponevano il tema della manifestazione. Allora si parlò di un argomento che non venne affrontato e che vogliamo proporre quest'anno: la comicità. E' questa una tematica vastissima, che affonda le radici nella tradizione mediterranea latina e greca, in quella slavo-germanica e nel mondo ebraico yiddish e che permea gran parte della produzione artistica contemporanea mondiale.”

L'edizione 2003 punta sull'opera, su macroeventi frutto di produzioni e coproduzioni, su spettacoli che vogliono “coinvolgere il pubblico, essendo stati creati apposta per Cividale. La grandiosità delle rappresentazioni sarà l'emblema tangibile della grande cultura dell'area centro-europea. La comicità è un'eredità importante, fatta non solo di sorrisi, ma anche di profonde riflessioni” ha continuato Pressburger.

In quest'ottica si è ricorsi alla collaborazione del musicista e compositore Giorgio Battistelli,



Giorgio Battistelli, direttore del settore musica

curatore del settore musica, che ha affermato la volontà di “invitare il pubblico a un ascolto non conflittuale di musica classica e contemporanea. Verranno presentati assieme Kagel e Beethoven, accostando al contempo la tradizione e l'attualità. Il Mittelfest è un festival che ha già una forte identità e il campo semantico di questa edizione è piuttosto difficile da affrontare dal punto di vista musicale. L'impegno è stato tuttavia stimolante, in quanto, a differenza dei festival che solitamente si limitano a ospitare, nel caso del Mittelfest si è riusciti a produrre, scegliendo cast di alto livello e cercando le location adatte all'interno della città ducale.”

Oltre al grande spettacolo inaugurale ci sono in programma l'opera di Gioacchino Rossini

“L'occasione fa il ladro”, per la regia di Giorgio Pressburger, e il “Satyricon” di Bruno Maderna, omaggio all'autore nel trentennale della sua morte. Dal punto di vista musicale, inoltre, l'Orchestra del Friuli Venezia Giulia, diretta da Peter Guth, presenterà un omaggio alla produzione della famiglia Strauss.

Ad arricchire ulteriormente il programma contribuiranno un percorso dedicato alla musica jazz, l'incontro con il mondo tzigano attraverso l'esibizione dell'Hungarian Festival Ballet e del Rajko Gypsy Ensemble e il progetto teatrale delle Microcommedie: 18 piccole commedie commissionate a vari autori dell'area centro-europea. Il programma completo del Mittelfest 2003 verrà presentato prossimamente a Cividale.

Michela Predan



Občutek, da tavamo v megli

Bralci Zelenih listov bodo menili, da me daje posebna obsesija in to paradoksalno, mene, ki sem novinar. Morda pa je vzrok mojega vztrajanja prav zaradi tega, ker sem vpisan v dolg seznam italijanskih novinarjev: v duhu korporacij, ki jim načelno nasprotujem. Kljub temu pa se iz dneva v dan globlje in tudi prestrašeno zavedam, kako tavamo v megli informacije.

V Italiji so vsedržavne ankete dokazale, če je bilo to sploh potrebno, da mladi malo berejo časopise. Malo pa so jih brali ze njihovi starši in nonoti. Nič novega torej. Največ informacij prihaja ljudem po televiziji. Večina slednjih pa so kratki stavki, ki dopolnjujejo slike. Informacij je ogromno, mi pa o zadevah malo vemo. Sele branje več časopisov hkrati ter gledanje neposrednih televizijskih intervjujev in daljših specialističnih oddaj ti daje nekoliko jasnejše obrise o politiki, gospodarstvu, o vojni in miru ter o podobnih pomembnih zadevah. Vedenje lahko podkrepimo z dobrimi knjigami in teorijami. Tu pa smo že pri specializaciji, ki pa tudi ne razgrne vsega in terja od nas veliko časa in seveda znanja, ki ga največkrat nimamo. Skratka, ogromno slišimo in vidimo, manj bremo in se najmanj vemo. Glede trditve bi lahko

nastel na ducate primerov. V Italiji se dogajajo pomembne reči na politični in gospodarski sceni. Minil je prvi krog stevilnih krajevskih volitev, drugi krog bo sledil, nato bomo volili tudi v FJK. Berlusconi in za njim kot ovce za pastirjem mediji so nas dobesedno preplavili s polemikami glede sodnikov in komunizma, ki očitno ohranja neko mistično moč.

Drugi državni in krajevni problemi so dobesedno izginili. Zato se zaskrbljivo sprašujem, koliko ljudi bere gospodarske novice, borzne indekse, makroekonomske podatke in podobne reči, ki nam lahko edine vsaj približno povedo, kje sta gospodarstvo in politika, kaj je Berlusconi obljubljal in katere obljube je izpolnil. Za gospodarske probleme seveda ni kriv le Berlusconi. Obljubil je seveda preveč, njegov znameniti “pakt” z Italijani pa je v marsikateri točki samo pravljičica za lahko noč.

Lahko povprečen gledalec televizije in raztresen bralec to spozna? Pri odločitvah so namreč potrebna tudi dejstva in ne le propaganda. Če mi na primer opozicija obljublja, kako bo uredila gospodarska vprašanja, ji ne verjamem, ker vem, da je gospodarstvo vezano na mednarodne trende. Posamezne države lahko le

bolje ali slabše reagirajo na vremenske spremembe. Občutek pa imam, da tavamo v meglicah, ki jih mogotci namenoma gostijo v nasih glavah in to predvsem s pomočjo “informacije”.

Solski primer je lahko tudi vojna v Iraku. Kje smo? Terorizem ni izginil. Kaj je sploh ta terorizem in kdo ga vodi? Uničujočega Sadamovega orožja niso se našli in ga ne bodo, če ga ne bo kdo podstavil. Nemogoče je namreč, da bi bila skladišča smrtonosnega orožja tako skrita, da bi jih hipertehnološki izskalci ne zasledili. Tudi Sadam je izginil, kot je izginil pred njim Bin Laden. Se bo res vojna v Iraku zreducirala na najbanalnejši in najmanj opravičljiv vzrok: na zasedbo in obvladanje petrolejskih vrelcev?

Strinjam se tudi s tistimi, ki opozarjajo na vojno v Čečeniji. Kaj se tam dogaja? Ima Rusija utemeljene razloge za napade in pokole, ali pa gre za eno izmed tolikih imperialnih politik, kjer je predvidena etnična čistka?

Se želimo vrniti domov? Vrnimo se. Kako lahko občanom obrazložimo pojme, kot so inflacija, deflacija in nadalje bodočnost pokojnin in same socialne države? Naj ostanejo ljudje v meglicah glede bistvenih zadev, ki se tičejo njihovih življenj in življenja njihovih sinov? Marsikateri mogotec si danes želi prav to: preveleci našo zavest z znamenito in staro londonsko meglo. Popolo bue, so pravili. Tak naj ostane in to v brk demokraciji in podobnim zastavam... Ko oblasti zmanjkajo argumenti, zapre pred našim nosom dimnato zaveso.

Il voto di domenica e la competizione elettorale nel FVG

Amministrative, brezza a favore del centro-sinistra

segue dalla prima

A Roma la sinistra può festeggiare con in testa il sindaco della capitale Walter Veltroni.

La brezza favorevole al centrosinistra potrebbe favorire Illy. Gli ultimi sondaggi ammessi della Swg danno Riccardo Illy in testa su Alessandra Guerra di quattro punti, mentre le due coalizioni sembrano in parità quasi assoluta.

In questa situazione potrebbe avere un suo peso il voto disgiunto. Uno infatti può votare, per esempio, Forza Italia e nello stesso tempo Illy. Più importante ci sembra però l'affluenza alle urne. Vincerà la parte più motivata. I voti si contano infatti uno su uno e non in percentuali. Ciò non va affatto dimenticato.

Infine c'è il cosiddetto

“l'effetto Saro” che stando ai sondaggi raccoglierebbe oltre il 3 per cento dei voti con punte del 10 per cento a Tolmezzo. Ferruccio Saro del resto non nasconde affatto che punta decisamente a far perdere la Guerra.

Per il candidato del centro - sinistra Riccardo Illy rimangono comunque due le possibilità principali: la volontà della gente del Friuli - Venezia Giulia di cambiare presidenti e giunte qualitativamente scarsi e quel venticello positivo per il centrosinistra, che dalle nostre parti potrebbe rafforzarsi per moltissime e buone ragioni. (ma)

Izlet filatelikov iz Furlanije v Bovec in Kobarid

Po lepi lanski izkušnji, ko smo bili na izletu v Ljubljani, kjer so nas sprejeli tako prijateljsko in prisrčno pripravljamo letos nov izlet za ljubitelje znamk in in njihove sorodnike. Tako piše predsednik pordenonskega filatelističnega društva svojim članom.

In dejansko je prislo do sodelovanja med Filatelističnim društvom iz Ljubljane s Filatelističnim društvom iz Pordenona, Crodioipa in drugih krajev Furlanije, ki so priredili skupen izlet. Odločili so se za obisk Kobarida in Bovca. V Posočje se bodo odpravili v nedeljo 8 junija.

Program obiska je zelo zanimiv in se bo začel v Kobaridu, kjer si bodo u-



deleženci izleta ogledali spomenik padlim italijanskim vojakom iz 1. svetovne vojne in Kobariski muzej. Nato bodo preko Žage odpotovali v Bovec in proti Kluzam. Tu si bodo ogledali trdnjavo, boljši trg in postno okence, kjer bo v uporabi tudi poseben priložnostni žig. Po kosilu je predviden obisk enega od treh privatnih muzejev v Bovcu ter letališča.

ZSKD predstavlja gostovanje in izlet v Muljavo

Popotni komedijanti

Popotni Komedijanti so spet med nami. Zveza slovenskih kulturnih društev omogoča svojim članom najnovejše gostovanje Popotnih komedijantov s predstavo “Kdo je nor?”. Uradi v Trstu so vam na razpolago za vse podrobnosti (040/635626). Zagotovite si poletni dogodek!

Deseti Brat. ZSKD prireja v soboto 5. julija poldnevni izlet v Muljavo na Jurčičevo domačijo z ogledom predstave v gledališču pod zvezdami. Za prijave in dodatne informacije lahko pokličete v jutranjih urah urad ZSKD v Trstu. Vljudno vabljeni na poletno družabnost.

Intervista al candidato Marinig

I problemi delle valli posti in primo piano

Giuseppe Firmino Marinig, insegnante in pensione, per 19 anni sindaco di S. Pietro al Natisone, per 7 anni presidente della comunità montana Valli del Natisone e consigliere provinciale, è candidato come indipendente socialista nella lista della Margherita.

Com'è nato questo rapporto tra SDI e Margherita?

Si tratta di un accordo nazionale per unire le forze del riformismo cattolico, laico e socialista nel Friuli-Venezia Giulia ma anche in altre zone d'Italia e sulla base di un programma.

Non si tratta quindi solo di un accordo elettorale?

No, è un accordo politico consistente che dovrebbe mantenersi anche in vista delle elezioni amministrative del prossimo anno per il rinnovo dei consigli comunali e provinciali. E se funzionerà, credo, si consoliderà ulteriormente.

Con che spirito affronta questa competizione elettorale che per lei non è certo la prima.

Sono abituato alle competizioni elettorali. E' il periodo in cui si focalizzano e portano avanti alcuni temi essenziali della nostra comunità come quello dello sviluppo economico, dell'attuazione delle leggi di tutela delle lingue minori, ma anche i punti critici come quello della chiusura dell'ospedale di Cividale e la propo-



sta di istituzione di un ospedale transfrontaliero, l'avvio ed il consolidamento dei rapporti economici con la Slovenia e la Carinzia, il tema del Mittelfest che langue. Il fatto purtroppo è che emergono solo in periodo elettorale.

A questo proposito si apre la questione della nostra rappresentanza in consiglio regionale che non c'è.

Il problema è vero e visibile. Valli del Natisone, Cividalese, Manzanese e Pedemontana hanno una popolazione di 80/85 mila abitanti. Per diritto numerico dovrebbero avere 4 consiglieri regionali, non ce n'è nessuno.

Il sistema elettorale non ci aiuta...

Affatto. L'assemblea della comunità montana delle Valli del Natisone aveva chiesto in due diversi documenti la sua modifica. La prima proposta prevedeva la

divisione della regione in 60 collegi uninominali, la seconda invece, approvata all'unanimità, chiedeva l'istituzione della circoscrizione elettorale del Cividalese, Manzanese e Valli del Natisone. Essendoci a Cividale la sede staccata del tribunale di Udine ciò è possibile. Naturalmente si tratta di un problema politico non tecnico. Comunque oggi per queste elezioni regionali ci sarebbe una buona probabilità visto che per la prima volta ci sono solo due candidati nelle Valli del Natisone. E' fondamentale il voto di preferenza.

Ci può illustrare brevemente il suo programma?

Si rifà naturalmente a quello di Intesa democratica presentato da Illy. In particolare il mio impegno riguarda i temi della riforma istituzionale, della revisione dello statuto, la collaborazione transfrontaliera e soprattutto il miglioramento della viabilità e delle infrastrutture sia minori che più ampie sul confine con la Slovenia. Inoltre c'è il tema della tutela e della valorizzazione delle identità linguistiche e culturali delle popolazioni friulane, slovene e tedesche e quindi l'impegno per la piena e concreta attuazione delle leggi di tutela, la 482/99 e la 38/01. La Regione su questo terreno si deve impegnare direttamente anche con proprie risorse e non solo con fondi statali. (jn)

A colloquio con la candidata Zorzini Spetič

Per l'integrazione sul confine sloveno

Bruna Zorzini Spetič, di professione impiegata bancaria, slovena, consigliere regionale uscente si ripresenta candidata alle elezioni del prossimo 8 e 9 giugno nella lista dei Comunisti italiani.

Innanzitutto le chiedo un brevissimo giudizio sull'attività politica e legislativa della Regione negli ultimi 5 anni.

E' stata governata male. Invece di esaltare la propria autonomia e quella degli Enti locali la destra ha governato in modo clientelare, spesso con arroganza.

Un giudizio certamente critico anche rispetto a come è stata affrontata la



problematica della comunità slovena del Friuli-Venezia Giulia.

La destra sta boicottando la legge di tutela degli

sloveni, trattenendo perfino i soldi che le vengono inviati dallo Stato. Ogni intervento è stato strappato con le unghie ed i denti.

Lei è più volte intervenuta a favore delle Valli del Natisone. Su quali questioni concrete si è impegnata?

Mi sono battuta contro la soppressione delle Comunità montane e per ampliare le competenze dei nuovi Comprensori. Così potranno distribuire ad imprese locali i contributi che la legge di tutela destina allo sviluppo della Benecia invece che asfaltare marciapiedi.

Qual'è il suo programma per la prossima legislatura in particolare per la fascia confinaria della nostra regione?

Se verrò rieletta cercherò di favorire l'integrazione dei nostri territori in seguito alla caduta dei confini dopo l'ingresso della Slovenia nell'UE. In particolare penso all'integrazione tra le due Gorizie, tra Trieste ed il suo retroterra istriano e carsico, tra la Benecia e l'alta valle dell'Isonzo.

Come mai ha scelto di candidarsi anche nel nostro collegio?

Il mio partito aveva deciso di candidarmi nelle tre province in cui vive la minoranza slovena. Poi non dimentico le origini dei miei antenati che erano di Canebola. (jn)

"Gestione del conflitto e non violenza" di Milanese

Educazione alla pace

Francesco Milanese, esperto in tutela dei diritti umani e candidato alle elezioni regionali, ha presentato a Udine il suo ultimo lavoro intitolato "Gestione del conflitto e non violenza. Idee per l'educazione alla pace". Il libro è edito da Forum (Editrice Universitaria Udinese) ed è già disponibile in tutte le librerie. "La contrarietà alla guerra, di cui parlo, scrive Milanese, non nasce dal giudizio sugli attori della guerra, e non è un giudizio modificabile a seconda che i protagonisti siano gli imperialisti ovvero i popoli oppressi, ma nasce dalla contrarietà ed indisponibilità, ad utilizzare lo strumento della guerra come risolutore delle controversie internazionali. E', al contempo, un giudizio etico-morale e politico che trova nell'art. 11 della Costituzione, la sua più completa ed appropriata formulazione". L'opera si chiude con uno sguardo alla realtà friulana. Secondo l'auspicio dell'autore il Friuli non sarà più terra di confine, e potrebbe sperimentarsi come terra di pace.

Fabrizio Cigolot si è incontrato a Cividale con le associazioni slovene

Difendere la propria identità e lingua è essenziale per la crescita di una comunità

Fabrizio Cigolot, funzionario regionale, da alcuni anni assessore alla Cultura e alle Politiche Sociali della provincia di Udine, è candidato alle prossime elezioni regionali nella lista di Forza Italia.

Mercoledì 21 maggio Cigolot ha incontrato alcuni rappresentanti delle organizzazioni slovene presso la sede del Circolo Culturale "Ivan Trinko". In quell'occasione ha ricordato il sostegno della Provincia a svariate attività culturali nelle Valli del Natisone, quali ad esempio Stazione di Topolò/Postaja Topolove, la mostra sulle chiesette votive, la rievocazione storica dell'Arengo, i corsi di sloveno alla Scuola Media di San Pietro.

L'assessore provinciale Cigolot nella sede del circolo Ivan Trinko



"A mio modo di vedere la politica è un mezzo" ha sostenuto Cigolot "il fine ultimo è la valorizzazione dell'uomo nella sua dimensione familiare, sociale e imprenditoriale. In tal senso ho

sempre voluto promuovere i progetti culturali validi, al di là dell'appartenenza politica del proponente. Difendere la propria lingua e la propria identità sono attività fondamentali per la crescita cultu-

rale di una comunità e sono pure importanti momenti di coesione sociale. Nelle Valli del Natisone è necessario sostenere uno sviluppo endogeno, soddisfare le esigenze degli abitanti. Questo

si ottiene attraverso efficienti servizi alla persona e anche con un decisivo sviluppo culturale. Io non sono uomo di cultura ma mi sono sempre posto in ascolto di chi opera in questo campo."

Molti sono stati gli argomenti trattati durante l'incontro: dalla necessità di una vera applicazione della legge di tutela, all'entrata della Slovenia nella Comunità Europea, dal ruolo della Regione nei confronti della minoranza slovena al progetto di creazione dell'Istituto per gli Sloveni.

A questo proposito Cigolot, in accordo con i rappresentanti delle associazioni, ha affermato la sua contrarietà al progetto. "La realtà slovena della provincia di Udine ha già i suoi enti rappresentativi e radicati sul territorio, inoltre può fare riferimento agli Istituti della vicina Slovenia. L'Istituto per gli Sloveni mi pare una inutile forzatura."

"Meglio sarebbe" ha affermato Giorgio Banchig

"che la Regione riconoscesse i due enti (SSO e SKGZ) che raggruppano tutte le nostre maggiori realtà associative e che si impegnasse direttamente nel finanziare le attività della minoranza slovena. Attualmente, infatti, i progetti attingono unicamente a stanziamenti statali (in base alla legge di tutela), seppure la specialità della Regione Friuli Venezia Giulia si debba proprio alla presenza della minoranza slovena."

Dalla discussione sono emersi i prioritari punti qualificanti per la minoranza della provincia di Udine, quali l'estensione dell'insegnamento bilingue a tutto il ciclo della scuola dell'obbligo, l'accesso ai programmi televisivi in lingua slovena, la creazione di un centro culturale, nell'ottica di dare alla lingua una visibilità sociale e una nuova dignità, requisiti indispensabili affinché essa divenga motore dello sviluppo.

I ragazzi guidati da Severino Cedarmas vincono la gara di andata dei play-off per il titolo

Real, un passo verso la finale

Una rete messa a segno da Carlo Liberale ha deciso la sfida - Gli Škrati hanno la possibilità di riscossa nella gara di ritorno che si giocherà lunedì 2 giugno alle ore 20.30 allo stadio comunale di Cividale

VALLI DEL NATISONE 0
REAL FILPA 1

Valli del Natisone: Birtig, Mauri, Scaravetto, Congiu, Vogrig, Caucig, Volarić (1' st. Zuiz), Trusgnach, Kavčić (7' st. M. Clavora), Clarig, Plesničar.
Allenatore: Bergnach.

Real Filpa: Peresson, Di Gaspero (38' st. Sturam), Coppetti, De Biagio (20' st. Petricig), Oviszsch, Tomizza, Tiro, Tullio (17' st. Matorig), Liberale (35' st. Iussa), Cornelio (28' st. Fazio), Bernardo (28' st. Chiuch).

Allenatore: Cedarmas.

Podpolizza di Pulfero, 24 maggio - Il Real Filpa si è aggiudicato il derby di andata delle semifinali dei play-off per il titolo del campionato amatoriale Friuli collinare. I ragazzi del presidente Claudio Battistig hanno sbloccato il risultato nel corso dei primi quaranta minuti di gioco. Nella ripresa la maggiore freschezza degli avversari del presidente Mauro Clavora non ha cambiato l'esito dell'atteso match a causa della sterilità dimostrata dai biancazzurri in fase offensiva. I campioni in carica, correndo qualche rischio, hanno portato in porto il risultato acquisito nella prima frazione di gioco.

La partita iniziava con un pericolo per la porta degli ospiti, al 1' Congiu, liberatosi in area all'altezza del dischetto, veniva contrastato da un avversario. Nel duello aereo il centrocampista perdeva l'attimo vincente mandando sul fondo. Al 4' la conclusione da fuori area dello sloveno Plesničar si perdeva a lato. Al 7' replicava Liberale che da ottima posizione calciava fuori. Un minuto più tardi, Bernardo, trovatosi solo in area piccola, mandava di testa il pallone a lato. Al 9' con u-



Liberale - Real Filpa



Clarig - Valli del Natisone

na conclusione dalla lunga distanza Cornelio impegnava Birtig. Gli Škrati al 14' provavano a sfondare con la punizione calciata da Clarig, la sfera colpiva la barriera finendo in angolo. Passavano due minuti e Tiro, a due passi dalla porta di Birtig, costringeva il portiere alla deviazione in angolo. Al 24' Plesničar calciava una punizione che si perdeva di un soffio sopra la traversa. Al 26' Tullio, su azione conseguente a calcio piazzato, calciava fuori. La svolta della gara a sei minuti dalla fine del primo tempo con Liberale. L'attaccante realino con una conclu-

sione precisa mandava il pallone ad insaccarsi nell'angolino alto della porta difesa da Birtig. Nelle battute finali si registrava la polemica tra i calciatori delle due squadre, che raggiungevano lo spogliatoio con gli animi poco sereni.

Terminate le polemiche le due squadre rientravano in campo. La Valli del Natisone cercava di riportarsi in parità. Al 12' Bernardo, smarcato all'altezza del dischetto del rigore, impegnava Birtig. Al 15' Peresson respingeva il calcio di punizione di Plesničar. Al 18' Liberale a due passi dalla porta avversaria non riusci-

va a deviare il pallone servito da Tomizza. Grande opportunità al 28' per Zuiz che con Peresson fuori dai pali calciava sul fondo. Quindi il calcio di rigore invocato a viva voce dai giocatori e dal pubblico biancoverde per la trattenuta in area di Oviszsch ai danni di Clavora. L'attaccante finiva a terra con l'arbitro posizionato che con ampi gesti delle braccia faceva proseguire il gioco. Alla mezz'ora Liberale di testa mandava la sfera a lato. Al 34' Congiu, trovatosi nell'area piccola avversaria, invece di calciare al volo, tentava uno sciagurato controllo mancando il pareggio. Al 35' Scaravetto con una conclusione da fuori area mandava il pallone a lambire l'incrocio dei pali.

Il successo di misura ottenuto dal Real Filpa permette agli azzurri di guardare fiduciosi alla gara di ritorno di lunedì 2 giugno alle 20.30 a Cividale del Friuli. L'armata del tecnico Cedarmas dovrà guardarsi dalla sete di rivincita dei cugini, che non sono ancora rassegnati a consegnare il passaporto della finalissima.

Paolo Caffi

Sabato trofeo "Mocarini"

Sabato 31 maggio alle 17, presso il polisportivo comunale "Angelo Specogna" di S. Pietro al Natisone, si giocherà la finalissima delle squadre vincitrici il campionato Juniores provinciale tra lo Spilimbergo (qualificato alle spese della Torreanese per la migliore differenza reti) e la Gradese (eliminato il Domio).

La manifestazione organizzata dalla FIGC regionale ricorda tre persone che nella loro vita hanno dato tanto per la valorizzazione del settore arbitrale ed al calcio dilettantistico regionale: Angelo Mocarini, Walter Blasigh ed Angelo Specogna.

In precedenza alle ore 15,45, si giocherà il recupero tra gli Esordienti della Valnatisone e del Co-droipo.

Da una grande manifestazione ad una clamorosa svanita nel nulla!

Gli Allievi della Valnatisone aspettavano con trepidazione le partite per il titolo provinciale regionale. Dopo alcune richieste telefoniche, è arrivata la brutta notizia: "Le finali tra le vincenti dei comitati non si giocheranno".

Un'autentica beffa ai danni dei nostri ragazzi che rimangono fermi ai box.

La loro "grande impresa" nei confronti del Tolmezzo, che li ha promossi al prossimo campionato regionale Allievi, renderà meno amaro il "rospo" da digerire.

Gli Esordienti della



F. Cedermas - Pulcini

Valnatisone hanno giocato l'ultima gara del campionato di Primavera con il Bearzi. Passati in vantaggio grazie ad una rete di Emanuele Chiacig, i nostri ragazzi sono stati raggiunti dai padroni di casa grazie ad un calcio di rigore inesistente concesso dal dirigente arbitro. Un secondo rigore ha "regalato" agli udinesi la vittoria e la conseguente qualificazione alle semifinali del torneo.

I Pulcini dell'Audace A hanno perso con la Tre Stelle/C 3-1 (gol di Riccardo Miano), mentre la Tre Stelle/D ha vinto 2-1 (gol di Michele Oviszsch).

E' seguito l'incontro tra i genitori dei ragazzi della squadra A contro la B, deciso ai rigori. Nell'occasione della festiciola che è seguita a Federico Cedarmas è stato consegnato un riconoscimento per l'impegno, la serietà e la costanza dimostrata durante l'annata calcistica.

Al torneo di Pradamano l'Audace ha pareggiato 3-3 con il Buttrio mettendo a segno le tre reti con Riccardo Miano, Nicola Strazzolini e Matteo Chiuch. Nella seguente partita con il Bearzi, l'Audace in vantaggio per 3-1 ha perso nel finale 5-4. I gol messi a segno dai valligiani sono stati firmati da Nicola Strazzolini (autore di una tripletta) e Riccardo Miano.

L'Audace con le squadre A e B parteciperà sabato 7 e domenica 8 giugno al torneo di Premariacco organizzato dall'Azzurra.

Infine sabato 7 giugno dalle ore 15 presso il polisportivo di S. Pietro al Natisone si giocherà il "Memorial Angelo Specogna" al quale hanno dato l'adesione nove squadre amatoriali. (Paolo Caffi)

Nei quarti di finale del Torneo "A. Lorenzutti" ad Udine

Gli Esordienti ko

Perdendo la partita con il Bearzi danno l'addio alla manifestazione

VALNATISONE 0
BEARZI 2

Valnatisone: Delić, Chiacig, Coszach, Andrea Chiabai (Alex Venturini), Matteo Specogna, Rucchin (Alberto Vogrig), Cencig, Polverino, Cumer (Butterra), Miano, Ruben Chiabai.

Udine, 22 maggio - La formazione degli Esordienti della Valnatisone ha dato l'addio al Torneo "A. Lorenzutti" dopo la sconfitta con il Bearzi.

Gli udinesi, dopo l'unica sconfitta recente subita a S. Pietro, hanno rinforzato la squadra, conquistando la semifinale.

Nel primo tempo da segnalare al 12' una conclusione di Cumer parata dal portiere. Un minuto più tardi con tiro da fuori area di un'attaccante udinese, il pallone s'insaccava nell'incrocio della porta difesa da Delić.

All'inizio della seconda frazione di gioco, un tiro di Cencig terminava di un

soffio sopra la traversa. Ancora Cencig al 3' mandava il pallone di poco a lato. Deviazione in angolo di Delić al 6' del terzo tempo. Due minuti più tardi il Bearzi raddoppiava mettendo al sicuro il risultato. Al 12' il portiere udinese alza in angolo il pallone calciato su punizione da Cencig. L'estremo udinese si ri-

peteva respingendo di pugno, per due volte consecutivamente, il pallone indirizzato verso la sua rete.

Al triplice fischio dell'arbitro la gioia dei vincitori e l'amaro dei valligiani, ai quali ricordiamo che nel gioco del calcio bisogna saper perdere quando gli avversari si dimostrano superiori. (p.c.)

Marciatori a Liessa

Lunedì 2 giugno (festa della Repubblica), a Liessa gli appassionati della marcia non competitiva disputeranno il "5. Giro delle otto frazioni".

Sono due i percorsi a disposizione dei podisti, rispettivamente di 7 o 13 km. Le iscrizioni si ricevono sul luogo di partenza, presso la chiesa di Liessa di Grimacco dalle ore 8,30 alle 10. E' obbligatoria la lista di gruppo. Sarà servito il pranzo del podista.



Under 13 in finale

Domenica 1 giugno 2003 le ragazze della formazione Under 13 della Polisportiva San Leonardo giocheranno le finali del post-campionato di Volley a Fiumicello.

Alle finali si sono qualificate le prime quattro formazioni dei due gironi eliminatori.



Parvo sveto obhajilo

V nediejo 11. maja je bilo parvo sveto obhajilo v Spietre, pa tudi v podtanski fari.

Posebna sveta maša je bila v cirkvi Presvetega Sarca v Gorenji Miersi, kjer gaspuod nunac Rinaldo Gerussi je tisti dan prvi krat obhaju devet otrok.

Po maši so se vsi otroci zbrali okuole njega za spominsko sliko (foto ricordo).

Parnesli so jo tudi nama, de jo bota vidli tudi vi, pru takuo zlahta an parjatelj, ki teli otroc an njih družine jih imajo po sviete al dol po Italiji.

Seda vam povemo tudi za njih imena: ta zad, s čeparne roke, so Lorenzo Crisetig, Laura Clinaz, Elisa Bosco an Matteo Bledig. Taspriet, le s čeparne roke so pa Elisabetta Balestra, Massimo Chiabai, Andrea Giorgia Carbonera, Francesca Clinaz an Ilenia Boer.

Vsi teli otroc žive po vaseh podutanskega kamuna, v tistim kamune, kjer tele zadnje lieta se je rodilo se kar puno otrok. Vsium želmo vse dobre na telim svietu.

Parnesu je puno veseja v Pečuovi družini **Lorenzo lepuo rase**



Duo bi na biu veseu imiet takega liepega otrociča v hisi? Zattoo nie obedne čude, če v Pečuovi družini v Sevc se vsi "zgrabjajo" zad za njih te malega! Se kliče Lorenzo an je tele dni dopunu tri miesce zivljenja.

Adna njega velika parjateljca (!) nam je parnesla fotografijo an nam je jala, de muormo napisat, "de je te narlieusi, te narbuj bardak, te narbuj pridand, te narbuj šimpatik otrok!". "So vsi otroci tajšni!" smo jal. "Ben ja, ma Lorenzo je še buj! An takuo ga imam rada, de je ki!"

De Lorenzo je an liep puobič videta od fotografije, an pogledita kuo darzi ustaca, ku de bi znu ze zvizgat... ma vesta, de more an bit, de nono Bepic ga je ze navadu tuole dielat!

Antà se zna že smejat, an kar se smijeje so njega mama Andreina Pečuova an tata Claudio Garbaz iz Oblice v pravih nebesih! Nona Adele pa, odkar je paršu bi na dielala drugega, ku njega varvala an figotala. An potlè so še tetà an stric, an kužin, an parjatelj... Je pru srečan, mali Lorenzo, ima puno judi okoule se, ki ga imajo radi.

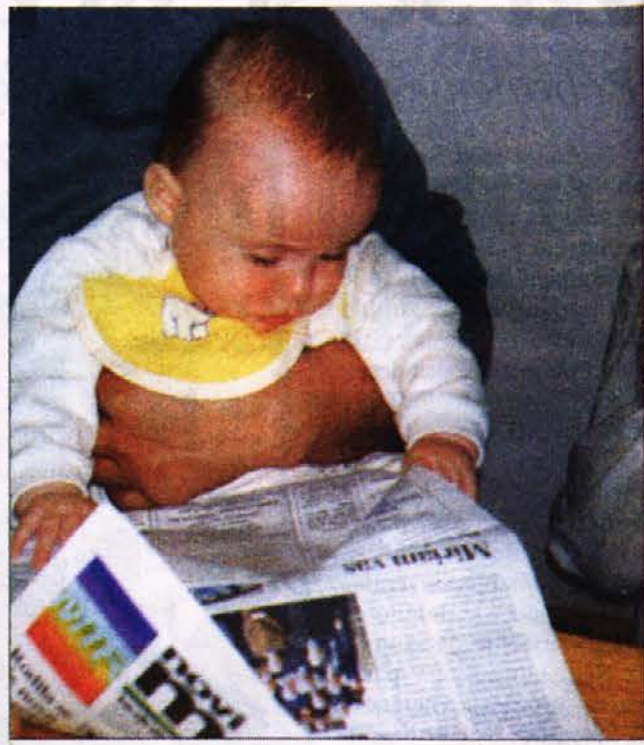
Lorenzo, de bi bluotoje zivljenje nimar takuo lepuo, ti vsi želmo.

Ima pet miescu an že prebiera "Novi"!

A de tu tisti hiš so vsi studjani! An par tiednu od tegà smo napisal novico, de mama Lara Meliunjakova iz Preserjà se je laureala na univerzi v Benetkah, tata Peter se suola le na Univerzi an on, te mal, Marko, že prebiera! An ki prebiera? Ma Novi Matajur, seveda! Nono Adriano an Tina iz Preserja željo, de bo tudi on lepuo guoriu po sloviansko, čeglih živi v Niemciji, v Aachen (za sedà) an takuo, ki buojsega ku prebierat že kar si sele tu zibel naš časopis, naš gjornal?! An kar Marko puode na počitnice v Futog (Novi Sad - Srbija), kjer ga čakajo noni Milan an Ljubica se navade pa še po serbsko.

Marko, ki se je rodiu 14. novemberja, je že paršu kaj-sankrat tle h nam. Se pa troštamo, de se an dan varne za nimar!

Zelmo mu, de bi rasu le napri takuo zdrav, liep an srečan.



Zlata poroka

Je biu liep senjam v družini Sittaro v Barnase v sriedo 21. maja. Tisti dan sta Emma an Geremia Sittaro praznovala njih zlato poroko, petdeset liet skupnega zivljenja.

Za veselo parložnost sta zbrala okuole sebè njih te narbuj drage: sina Elia an hči Flavio, neviesto Patrizio an zeta Dina, navuode Mattia, Maurizia an Marca, ki so otroc od Elia an Dianu an Nilo, ki sta pa hčere od Flavie.

Se puno liet zdravja, sreče an ljubezni jim želmo vsi mi.

CAI SOTTOSEZIONE "VAL NATISONE" PLANINSKA DRUZINA BENECIJE

M. VERZEGNIS (Prealpi Carniche - mt. 1914)
1. giugno 2003

Ore 7.00 - Ritrovo a S. Pietro al Natisone (Belvedere) e partenza per Tolmezzo, Verzegnis, Sella Chianzutan
Ore 8.45 - Inizio escursione su percorso indicato a tutti

Per informazioni: Gregorio (0432-727530, Giampaolo (0432-727574)

Dežurne lekame / Farmacie di turno

OD 30. MAJA DO 5. JUNIJA

Sriednje tel. 724131 - Rezija tel. 353004 - Naborjet/Ovcja vas tel. 860395

OD 31. MAJA DO 6. JUNIJA

Cedad (Fomasaro) tel. 731264

Zaparte za počitnice / Chiuse per ferie

Bardo (Lusevera): od 2. do 8. junija

Mojmag: od 2. do 15. junija

MONTEFOSCA IN PITTURA E IN FOTO

Sabato 7 e Domenica 8 Giugno 2003 dalle 10.00 alle 19.00

Nel paese si svolgerà una mostra all'agriturismo "Alla Paesana". Per l'occasione vi saranno proposti:

- Un libro intitolato "C'era una volta Montefosca..." che racconta la storia e la vita quotidiana del paese
- Un album di fotografie dei montefoscani nel Novecento

Potrete acquistarli prenotandoli sul posto tramite una sottoscrizione.

Durante la manifestazione si potrà anche sentire Graziano con la sua fisarmonica.

Informacije za vse

Guardia medica

Za tistega, ki potrebuje miedihla ponoč je na razpolago »guardia medica«, ki deluje vsako nuoc od 8. zvičher do 8. zjutra an sabato cieu dan do 8. zjutra od pandiejka. Za Nediške doline se lahko telefona v Spieter na številko 727282, za Cedaški okraj v Cedad na številko 7081.

Ambulatorio di igiene

Attestazioni e certificazioni v četartak od 9.30 do 10.30
Vaccinazioni v četartak od 9. do 10. ure

Kada vozi litorina

(železniška postaja / stazione di Cividale: tel. 0432/731032)

Iz Cedada v Videm:

ob 6.00*, 6.36*, 6.50*, 7.10, 7.37* 8.07, 9.00, 10.00, 11.00, 12.00, 12.17*, 12.37*, 12.57*, 13.17, 13.37*, 13.57, 14.17*, 15.06, 15.50, 17.00, 18.00, 19.12, 20.05

Iz Vidma v Cedad:

ob 6.20*, 6.53*, 7.13*, 7.40, 8.10*, 8.35, 9.30, 10.30, 11.30, 12.20, 12.40*, 13.00*, 13.20*, 13.40, 14.00*, 14.20, 14.40*, 15.26, 16.40,

17.35, 18.45, 19.45, 22.15*, 22.40**.

* samuo čez tiedan
** samuo nediejo an prazniki

Nujne telefonske številke

Bolnica Cedad 7081
Bolnica Videm 5521
Policija - Prva pomoč 113
Komisarjat Cedad.....703046
Karabinieri 112
Ufficio del lavoro.....731451
INPS Cedad705611
URES - INAC730153
ENEL167-845097
ACI Cedad.....731762
Ronke Letališče...0481-773224
Muzej Cedad700700
Cedajska knjižnica ..732444
Dvojezična šola727490
K.D. Ivan Trinko731386
Zveza slov. izseljencev...732231

Obcine

Dreka.....721021
Grmek725006
Srednje724094
Sv. Lenart.....723028
Speter.....727272
Sovodnje714007
Podbonesec726017
Tavorjana712028
Prapotno.....713003
Tipana788020
Bardo.....787032
Rezija0433-53001/2
Gorska skupnost727553

novi matajur

Tednik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorna urednica: **JOLE NAMOR**
Izdaja: Soc. Coop **NOVI MATAJUR** a.s.r.l.
Predsednik zadruga: **MICHELE OBIT**

Fotostavek in tisk: **PENTAGRAPH** s.r.l.
Videm / Udine

Redazione: Ulica Ristori, 28
33043 Cedad/Cividale
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462
E-mail: novimatajur@spin.it

Reg. Tribunale di Udine n. 28/92

Naročnina-Abbonamento

Italija: 30 evro
Druge države: 36 evro
Amerika (po letalski pošti): 60 evro
Avstralija (po letalski pošti): 63 evro

Poštni tekoči račun za Italijo
Conto corrente postale
Novi Matajur Cedad-Cividale 18726331

Za Slovenijo - **DISTRIEST**

Partizanska, 75 - Sezana Tel. 067 - 73373
Zro račun SDK Sezana St. 51420-601-27926
Letna za Slovenijo: 5.500 SIT



Včlanjen v USP
Associato all'USPI